VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

Gestione emergenze maltempo Piemonte

Direttore Regionale Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico Difesa Civile per il Piemonte Ing. Michele FERRARO

e p.c. Capo del C.N.VV.F. – Vice Capo Dipartimento Vicario

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Ing. Antonio GAMBARDELLA

Torino, 11/06/2008

La scrivente RdB\CUB ritiene fondamentale instaurare, pur nel rispetto delle diversità che contraddistinguono chi è rappresentante dell'Amministrazione e chi dei Lavoratori, un rapporto di dialogo e di collaborazione; su questo principio vorremmo poter aprire un confronto sereno e costruttivo atto alla crescita del Corpo e per quanto ci riguarda, come rappresentanti dei Lavoratori, al miglioramento delle condizione lavorative del personale.

La recente emergenza che ha colpito il Piemonte e la Valle d'Aosta ha evidenziato, a parere

della scrivente, ancora molte, troppe, lacune nella gestione e pianificazione dei soccorsi; abbiamo riscontrato una non omogeneità di allertamento, utilizzo e gestione delle risorse umane sul territorio della Direzione Regionale per il Piemonte; in parte per una mancanza stessa di coordinamento e di direttive da parte dell'organo decentrato del Corpo, ed in parte per una vera e propria mancanza di collaborazione degli stessi Dirigenti del Corpo presenti sul territorio e non interessati in modo diretto dall'emergenze, ma solo investiti nell'organizzazione di mezzi e personale da inviare sul territorio oggetto dell'evento.

Comprendiamo che l'attuale riforma e nuovo comparto non sia di aiuto al Soccorso Tecnico Urgente, ma riteniamo che avendo mantenuto la parte normativa contrattuale del regime privatistico, vi siano, al suo interno, adeguate norme per il richiamo e la gestione del personale operativo ed amministrativo per il management delle Emergenze e Colonne Mobili.

Nel ribadire, che questo documento non vuole essere una sterile critica, come RdB\CUB chiediamo l'apertura a livello regionale di un confronto per pianificare future gestioni atipiche del soccorso, con l'augurio che i Dirigenti del Corpo subordinati alla Direzione Regionale ed alle direttive del Dirigente Superiore sappiano far tesoro delle indicazione che vengono emanate dalla stessa Direzione, frutto di contrattazione con i rappresentati dei lavoratori e di gruppi di lavoro tecnici e politici.